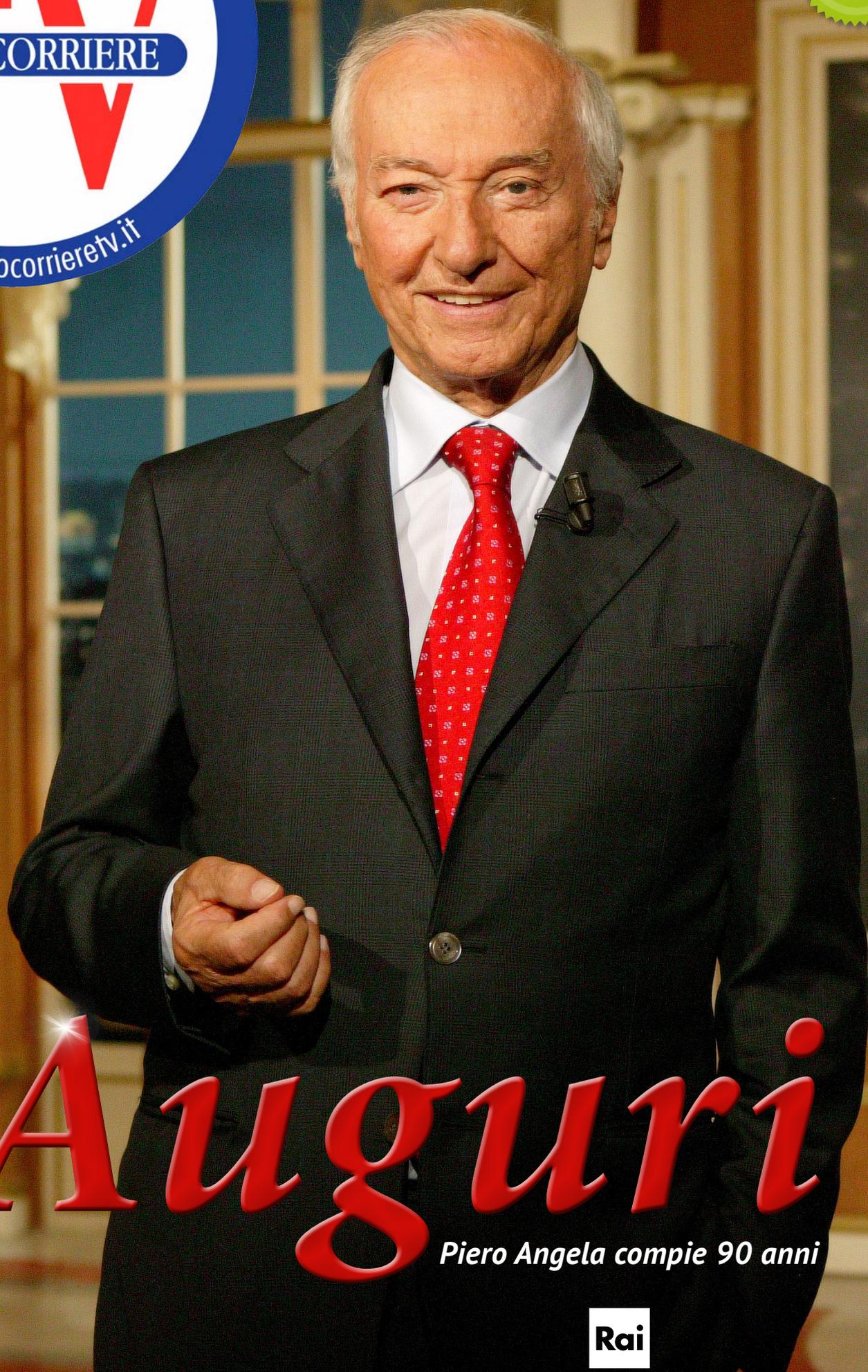




RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
numero 51- anno 87
21 DICEMBRE 2018



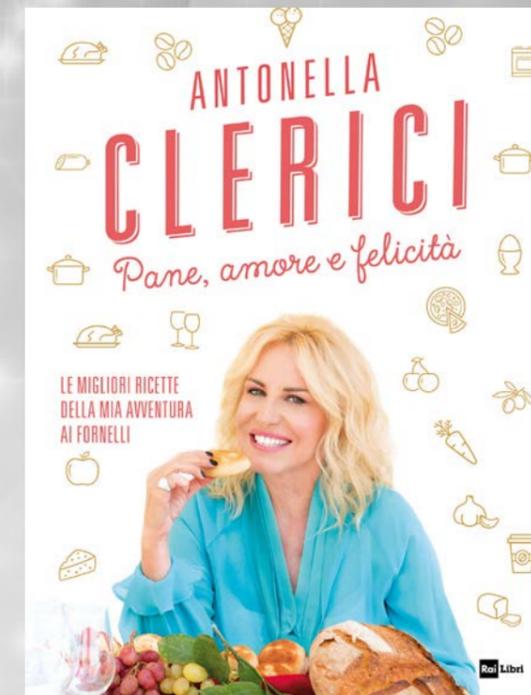
Reg. Trib. n. 673 del 16 dicembre 1997



Auguri

Piero Angela compie 90 anni





**TANTE PAGINE, TANTI VOLTI...
UNA SOLA
#RAIDALEGGERE**
anche a Natale!

FERNANDO CAPECCHI
CON ENRICO SALVADORI

Saluta tutti



Vita, talenti, scoperte e avventure
di un manager che si è fatto da solo

Rai Eri

*«Nel 1986 Carlo mi propone un suo amico
promettente: Leonardo Pieracconi.
Di lì a realizzare l'altro programma dal
titolo "Succo d'arancia", come si dice in
Toscana, fu un secondo*

Come ogni anno sono in ritardo su tutto. Per esempio devo fare ancora i regali, soprattutto quelli alla mia famiglia. È strano ma a Natale siamo sempre di più. Magicamente trovo qualche parente "infiltrato" alla lontana che sbuca fuori. Per non parlare poi degli auguri: dimentico sempre qualcuno e allora via con le scuse...

Quest'anno ho pensato di farli in tempo a tutti, partendo dai nostri lettori.

Grazie per seguirci dal 2012, da quando siamo tornati online ogni settimana. Scommessa vinta? Per il momento sicuramente siamo in vantaggio, ma il secondo tempo dobbiamo giocarlo. Abbiamo forza, grinta, carattere, volontà e cuore. E per il 2019 vi regaleremo alcune novità che renderanno ancora più gradevole la vostra lettura settimanale.

Auguri poi a tutta la redazione. In modo particolare a Marina con noi fino allo scorso mese di Agosto. Questo giornale è anche una sua creatura. Auguri a Cinzia e Claudia, senza di loro non saprei proprio come fare. A Simonetta, straordinaria professionista in perenne collegamento telefonico da Milano. Ad Ivan, entrato in punta di piedi e diventato fondamentale. Ad Antonella sempre pronta e puntuale con le sue annotazioni. A tutto il resto della squadra che pur occupandosi di altro ruota nel mondo della nostra redazione. Da Paola capace di organizzare una presentazione libraria anche dove è impensabile farlo, a Carlo: un uomo un computer. A Marcello, a Giusy, a Elisabetta, a Maria Luisa. A tutti i collaboratori che dalle reti e dai canali ogni settimana ci forniscono le informazioni utili al nostro lavoro.

Auguri a tutti gli uffici stampa che quotidianamente tempestiamo di telefonate. Auguri ai tanti amici di questa testata storica e ai collaboratori occasionali.

Auguri alla mia redazione di RAI RADIOLIVE. Con loro abbiamo iniziato un percorso straordinario in giro a raccontare il bello della nostra Italia.

Auguri a tutti i colleghi di questa grande azienda. Speriamo che il 2019 sia l'anno giusto per tutti.

Auguri a te che mi guardi dal cielo. Mi manchi tanto.

E infine auguri a me: eh già sono ancora qua! È stata dura e il percorso non è finito, ma ci siamo e conta solo questo.

Buone Feste

Fabrizio Casinelli

Vita da strada

SOMMARIO

N. 51
21 DICEMBRE 2018

VITA DA STRADA
3



CULTURA

*L'arte, la musica, la storia,
la danza, il teatro, i libri,
la bellezza raccontati dai
canali Rai*

30



PIERO ANGELA

*Piero Angela compie
novant'anni, oltre
sessanta dei quali
trascorsi in radio
e in televisione. Al
RadiocorriereTv parla
degli esordi a Torino,
della passione per lo
studio e per le scienze,
del ruolo della scuola,
dell'amore per la
musica*

8

ELEONORA DANIELE

*Tante storie vere e ascolti
record per il programma del
mattino di Rai1. Eleonora
Daniele racconta l'Italia
di tutti i giorni al grande
pubblico televisivo*

12

SPECIALE NATALE

*Gli appuntamenti imperdibili
con i grandi classici e le novità
di queste festività*

20



CINEMA IN TV

*Una selezione dei film
in programma
sulle reti Rai*

36

MARCELLA BELLA

*Marcella Bella festeggia
cinquant'anni di carriera,
quaranta d'amore e sogna
il "Festival di Sanremo"*

16



SPORT

*STORIE DI CALCIO
Ogni settimana
racconteremo il calcio
a modo nostro. Sfide
impossibili, parae
straordinarie, reti decisive,
ma soprattutto gesti atletici
che non dimenticheremo
facilmente...*

34

ALMANACCO

*Le storiche copertine
del RadiocorriereTv*

38

RAGAZZI

*Tutte le novità sulla
programmazione dei canali
Rai dedicati ai più piccoli*

32



RADIOCORRIERE TV
SETTIMANALE DELLA RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Reg. Trib. n. 673
del 16 dicembre 1997
Numero 51 - anno 87
21 dicembre 2018

DIRETTORE RESPONSABILE
FABRIZIO CASINELLI
Redazione - Rai
Via Umberto Novaro 18
00195 ROMA
Tel. 0633178213

www.radiocorrieretv.rai.it
www.rai-com.com
www.ufficiostampa.rai.it

HEADLINE GIORNALISTI
Ivan Gabrielli

Hanno collaborato
Simonetta Faverio
Carlo Casoli

Grafica, impaginazione
Claudia Tore
Cinzia Geromino

Fotografico
Barbara Pellegrino
Fabiola Sanesi



RadiocorriereTv



RadiocorriereTv



radiocorrieretv



LA MIA VITA?

SCIENZA, MUSICA E IRONIA

Con i suoi programmi ha cambiato la tv, avvicinando il grande pubblico alla scienza, alla scoperta dei perché della vita. Piero Angela compie novant'anni, oltre sessanta dei quali trascorsi in radio e in televisione. Al RadiocorriereTv parla degli esordi a Torino, della passione per lo studio e per le scienze, del ruolo della scuola, dell'amore per la musica. Rigore scientifico ma anche tanta ironia. «L'umorismo è sempre stato un compagno di strada dell'intelligenza - afferma Angela -, chi non ce l'ha è una persona infelice»

Ha inventato la divulgazione televisiva moderna portando la scienza nelle case degli italiani. Nato a Torino il 22 dicembre 1928 Piero Angela è, oggi come ieri, sinonimo di sapere e di servizio pubblico.

Come ricorda i suoi esordi da cronista alla radio?

Sono stato free lance per tanto tempo. Tutto cominciò per caso, attraverso un amico di università che era diventato giornalista al Giornale Radio a Torino. Avevo collaborato con lui per un documentario sul jazz, allora ero appassionato e molto competente in materia. Cominciai a scrivere dei piccoli testi, avevo anche fatto pratica nel montaggio e fu proprio il mio amico a invitarmi a prendere il microfono e a fare dei servizi. Feci delle prove e gli dissi di non sentirmi adatto, gli segnalai quindi un altro amico che per me era molto bravo. Mi aggiunsi anch'io nelle prove e alla fine, quasi inavvertitamente, cominciai a fare questo mestiere.

Come passò dalla radio alla televisione?

Fu la Rai a passare dalla radio alla tv. Diversi radiocronisti che avevano padronanza con le interviste e con i montaggi cominciarono a fare televisione, e io fui tra questi. Mi trovavo all'epoca a Parigi, dove rimasi nove anni, fu lì che cominciai a lavorare per il telegiornale.

Quali qualità deve avere un buon giornalista?

Intanto deve essere una persona seria, quello che si vede in giro è veramente un po' deprimente, quindi deve avere delle buone fonti. Se si hanno le notizie e si è in grado di verificarle ci si mette al riparo da tanti errori che si possono fare. Infine deve avere creatività e naturalmente sapere scrivere. Credo che il giornalista, e ancor di più il divulgatore, che come dico spesso traduce dall'italiano all'italiano, debbano cercare attraverso esempi, metafore, e in televisione anche attraverso le immagini, di attrarre l'attenzione e spiegare in modo efficace.

Come nasce la sua passione per la scienza?

Credo che ci sia una predisposizione. Chi è curioso, chi vuole aprire le scatole per vedere come funzionano dentro, che si tratti di un motore o di un carillon o di qualunque altra cosa, si interessa anche di capire la scienza, che risponde alle antiche domande dei filosofi: Da dove veniamo? Come è nata la vita? Come si è evoluto l'uomo? Cosa c'è dentro la materia? Perché siamo diversi? Come funziona il corpo umano? Perché ci comportiamo in un certo modo?

Che rapporto ha con lo studio?

Ho scritto 39 libri, tutti diversi l'uno dall'altro. Mi piaceva scoprire ogni volta nuovi campi e questo significa ricominciare a studiare, a leggere, a parlare con gli scienziati, perché il colloquio diretto è molto più efficace, si

va direttamente alle domande che aprono la mente.

La sua filosofia è spiegare divertendo...

Occorre creatività, che molti hanno e altri hanno meno. Io ad esempio ho fatto un programma in cui diventavo piccolo come un batterio e giravo nel corpo umano. Ho fatto un programma di economia in cui avevo due interlocutori, un bambino di un anno e una mucca. Un'altra serie la feci con Bruno Bozzetto, abbiamo fatto 45 cartoni animati di 8-10 minuti sui temi più difficili, dalla meccanica quantistica, alla relatività, ai superconduttori, al Dna. Si tratta di argomenti complessi da spiegare se non con dei grafici, che in questo caso diventavano delle storie.

C'è un programma tra i tanti che ha fatto che le è rimasto particolarmente nel cuore?

Il primo, probabilmente, così come il primo libro scritto o il primo articolo pubblicato su un giornale. Il primo, insieme all'ultimo, rimangono impressi nella mente.

Come valuta la scuola oggi?

Bisogna rendere omaggio agli insegnanti che fanno uno

sforzo enorme, non riconosciuto, non pagato abbastanza e neanche apprezzato dai genitori. Sono persone che malgrado tutto, spesso animate da grande passione, continuano a lavorare con impegno. I programmi scolastici hanno bisogno di essere integrati perché guardano troppo al passato. Al liceo ho studiato storia, storia della filosofia, storia dell'arte, greco, latino, letteratura, tutte cose rivolte ai secoli scorsi, poi ho fatto matematica, fisica, chimica, biologia, mi hanno insegnato le materie scientifiche, ma non il senso della scienza, il metodo, l'etica, la pervasività. Per questo motivo ho organizzato una serie di trenta conferenze con il Politecnico di Torino per i quattrocento studenti più brillanti, trasmesse in streaming, nel corso delle quali intervengono trenta personalità di altissimo livello e di diversi campi, dall'economia, alla demografia, alle nuove tecnologie. L'iniziativa quest'anno sarà estesa anche all'università di Tor Vergata a Roma e all'ateneo di Trento.

Una grande passione per la musica, cosa ama suonare e ascoltare?

Ho avuto esperienza di musica classica, il mio autore preferito, soprattutto suonandolo, era Bach, si scoprono degli intrecci straordinari, geniali. E poi il jazz, che è stato la mia passione giovanile e che continua a esserlo. Ancora adesso ogni tanto suono con gli amici.

Tra la tecnica pianistica classica e l'improvvisazione jazzistica dove si colloca Piero Angela?

Diciamo che la musica classica richiede un impegno continuo, il jazz è più improvvisazione, è più facile.

Che ruolo ha l'ironia nella sua vita?

Centrale. L'umorismo è sempre stato un compagno di strada dell'intelligenza, chi non ha senso dell'umor è perduto, è una persona infelice.

Come festeggerà il suo compleanno?

In famiglia, con un gruppo di jazzisti.

Che cosa suonerete?

Improvviseremo, siamo tutti vecchietti, il più giovane ha ottant'anni. ■





ELEONORA DANIELE

dalla **parte** della gente

Tante storie vere e ascolti record per il programma del mattino di Rai1. Eleonora Daniele racconta l'Italia di tutti i giorni al grande pubblico televisivo, certa che gli obiettivi delle telecamere possano contribuire a fare cambiare le cose: «Non è vero che non ci sono soluzioni, non bisogna lasciare sole le persone»

Rai 1

photo credit: Federico Guberti

Alle 10 del mattino Eleonora Daniele entra nelle case degli italiani per raccontare le storie della vita, una finestra aperta su un Paese in continuo cambiamento.

Eleonora, il 2018 va a concludersi, puoi tracciare un primo bilancio di questa nuova stagione di "Storie Italiane"?

Sicuramente positivo. Abbiamo portato avanti tante inchieste, tante campagne sociali e battaglie, alcune delle quali vinte, tra cui quella di Eleonora, bambina tetraplegica di Rovigo al centro di un caso di malasanità, che dopo anni ha ottenuto il dovuto risarcimento.

Un programma che è sinonimo di servizio pubblico...

La possibilità di andare in onda tutti i giorni ci consente di seguire le storie in modo assiduo. Se non trovi una soluzione almeno cambi qualcosa, la nostra è una dinamica movimentista, nella quale comunque le cose accadono. Quando siamo stati a Mondragone, per documentare una storia di grande degrado e prostituzione minorile, le cose sono un pochino cambiate. Gli obiettivi delle telecamere possono avere un effetto importante.

Ascolti in continua crescita, qual è il segreto del vostro successo?

La costanza, la determinazione, il sapere ascoltare le persone. Ma anche essere sempre dalla parte della gente, della verità, cosa che ci chiede il nostro pubblico. Quando racconti una storia non devi edulcorarla ma presentarla così com'è. I fatti non vanno interpretati, vanno raccontati, nella loro brutalità e nella loro bellezza. Ci sono belle storie così come ci sono casi di nera, che magari servono a sensibilizzare socialmente alcune dinamiche, alcune questioni che hanno bisogno di essere cambiate. Spesso e volentieri ci battiamo perché le cose possano almeno migliorare un po', dedicando molta attenzione alle situazioni legate alle donne. Raccontiamo la sanità che funziona, che cura, che aiuta, che non racconta bugie, andiamo invece contro ai ciarlatani, come chi, ad esempio, dice che è possibile curare i tumori con l'acqua e lo zucchero. Penso che la tv abbia un ruolo importante per lanciare messaggi validi, di informazione e anche di speranza.

Il tuo programma è un punto d'osservazione di quello che accade nel Paese, che Italia emerge?

Un'Italia che resiste, che ha bisogno di un profondo cambiamento e di ascolto, che vuole sperare. Recentemente abbiamo aperto alcune inchieste importanti. Abbiamo acceso i riflettori su alcune piazze, sul bosco di Rogoredo a Milano, siamo andati a Mestre, a Reca-



photo credit: Federico Guberti

nati, siamo stati a Foggia, siamo stati noi a raccontare per primi la storia di Desirée, quando si diceva che la ragazza fosse morta per overdose. Abbiamo capito da subito che le cose erano andate diversamente. Emerge anche un'Italia forte, ci sono storie di imprenditori che nonostante tutto ce la fanno, che cercano di portare avanti le loro aziende, che combattono il pizzo, le mafie. Le cose si possono risolvere, non è vero che non ci sono soluzioni. Non bisogna lasciare sole le persone.

C'è una storia che in tutti questi anni di conduzione ti ha colpito in modo particolare?

Sono tante. Recentemente "Storie Italiane" ha raccontato la vicenda di una famiglia di Anzio, di una donna e delle quattro figlie minori che vivevano in condizioni di estrema povertà e di enorme degrado. La scoperta di questa situazione drammatica è avvenuta solo dopo la morte del marito, anziano e malato, deceduto nel giardino della casa per un attacco cardiaco. Abbiamo conosciuto quella mamma, che non capiva perché le bambine le fossero state sottratte dalle autorità. Abbiamo incontrato una donna che ha bisogno di essere sostenuta, aiutata, ha bisogno di capire che le bambine vanno amate in maniera diversa. Venendo in studio ha trovato un lavoro, ora fa le pulizie in una clinica e ha la speranza di riabbracciare le figlie. È un piccolo miracolo della tv. Una storia di Natale, forse quella che in questo momento mi è più cara.

In tv hai dimostrato più volte di avere polso, di essere autorevole. Chi è Eleonora Daniele nella vita di tutti i giorni?

Sono una sportiva, gioco a paddle. Penso che i valori dello sport siano molto importanti anche nella quotidianità. Credo nel gioco di squadra, nel rispetto di chi hai intorno, nella determinazione, nel sapere vincere e nel sapere perdere.

Come trascorrerai i giorni di festa?

Al lavoro e stando vicina alla mia famiglia, mio papà e mio fratello non ci sono più però a Padova ho la mamma e le mie sorelle. Lo passerò insieme a loro, a Natale è bello stare con chi ami, soprattutto dopo un momento di sofferenza, perché nella sofferenza ci si unisce di più.

Cosa ti aspetti dal 2019?

Sul fronte professionale vivo molto il presente, spero di portare sempre più in alto "Storie italiane". Dal punto di vista personale il 2019 sarà invece l'anno della mia realizzazione familiare. ■

LE MIE **MONTAGNE** SEMPRE VERDI

Marcella Bella festeggia cinquant'anni di carriera, quaranta d'amore e sogna il "Festival di Sanremo": «Mi auguro che Baglioni faccia questo bel regalo a me e a Gianni». La cantante annuncia al RadiocorriereTv un tour nei teatri e parla del suo ultimo singolo "Aria latina", versione di "Nell'aria" per il Sudamerica: «È un brano ancora di grande attualità»



Musica e famiglia sono i successi di Marcella Bella. L'artista si racconta a cinquant'anni dalla prima incisione.

Marcella, una ricorrenza importante...

Sono incredula, questi cinquant'anni sono volati via in un soffio, e non è una frase fatta. Ho fatto talmente tante cose, ho inciso talmente tante canzoni, tanti dischi, ho avuto il piacere di vivere i due decenni, gli anni Settanta e Ottanta, che sono stati l'apoteosi della musica nel mondo. Sono orgogliosa di averli vissuti bene, di esserci stata nel mio momento più grande. Festeggio i miei cinquant'anni di musica con sobrietà, cantando, con una serie di concerti teatrali.

Come ricorda i suoi esordi?

Sono stati anni duri, all'epoca non c'erano i reality, oggi è tutto più semplice. Dovevamo farci le ossa, io e mio fratello abbiamo fatto tanta gavetta, abbiamo anche sofferto. Il Nord Italia per noi era un paese sconosciuto, ma sapevamo che per avere successo nella musica era indispensabile muoversi dalla Sicilia, e così siamo partiti. La gavetta ci ha preparato soprattutto ai momenti no,

al fatto che a qualcuno non piaci, non puoi piacere a tutti. L'esperienza ci ha anche insegnato ad affrontare il pubblico, il palcoscenico.

Quando ha capito che ce l'avrebbe fatta?

Dopo il "Sanremo" del 1972. Fu decisivo, andai con molta umiltà e non pensavo nemmeno di arrivare in finale, anche se nel mio cuore ci speravo molto. Un giorno, finito il "Festival" mi trovavo a Roma. Su un taxi, dall'autoradio, appresi dalla voce di Lelio Luttazzi che la mia "Montagne verdi" era entrata al settimo posto della hit parade, capii che stava arrivando il successo.

Marcella, più dolce o più grintosa?

Sono una donna passionale, una passione che non c'è solo nei risvolti positivi ma anche in quelli negativi. È l'altra faccia della medaglia. Sono una persona di grande sentimento, che si nutre di emozioni, che sa amare, che sa dare molto al pubblico. Mi capita di reagire in modo molto istintivo, con grinta, e in questo talvolta ho sbagliato. Sono molto schietta, amo dire la verità, e la verità si paga.

Cinquant'anni di carriera e quaranta di matrimonio...

È un traguardo veramente per pochi. Ai tempi della scuola i miei figli avevano attorno amici che erano quasi tutti figli di genitori separati e così si stupivano, erano contenti di avere una famiglia ancora unita. È chiaro che oggi come oggi è molto difficile tenere unita una famiglia, perché gli input sono tantissimi. Le donne, le ragazze di oggi hanno meno spirito di sacrificio. Ogni piccola cosa, un piccolo litigio può fare deragliare il matrimonio.

Come festeggerà con suo marito?

Faremo un viaggio. Penso che mio marito mi avrà riservato una sorpresa, forse un rinnovo delle promesse, magari su una spiaggia. Non festeggiamo l'anniversario delle nozze perché ci siamo sposati dopo dieci anni di convivenza, festeggiamo la data dell'incontro, di quando ci siamo innamorati, il 6 gennaio. La befana ci ha portato un grande amore.

Che cosa rappresenta la famiglia?

Tutto. Quando dovevo fare scelte tra la famiglia e un lungo tour all'estero sceglievo sempre la prima. Non volevo lasciare i bambini piccoli da soli, con i nonni o le tate. Questo sbaglio l'ho fatto un po' con il primo figlio, Giacomo è nato che avevo 27 anni, ero all'apice del successo. Da lui qualche rimprovero l'ho ricevuto. Il guaio erano i tour, duravano venti giorni, un mese. Questi sbagli non li ho voluti ripetere con il secondo e il terzo figlio, che sono nati l'uno dietro l'altro. Spesso mi allontanavo dal mondo musicale, sapendo però che ritornando con una bella canzone di Gianni (Bella, ndr), con la promozione, sarebbe stato tutto come prima. Sapevo che avrei ritrovato il mio pubblico, pur senza volerlo mi sono resa preziosa.

Come sta Gianni?

Sta bene e sta vivendo un momento di vera felicità perché si è realizzato il suo grande sogno, quello di allestire in

teatro un'opera lirica. La scrisse l'anno in cui fu colpito dall'ictus: era sotto stress e credo che la malattia fu una conseguenza. Le liriche sono firmate da Mogol, il teatro è pieno tutte le sere. È un'opera che rimarrà nella storia musicale.

Torniamo alle sue canzoni, ad "Aria latina", un ponte tra passato e presente?

Dopo anni ho pensato di fare una versione per il Sudamerica di "Nell'aria", sono sempre stata convinta che quella canzone avesse qualcosa di internazionale. Un mio amico, Jacopo Tonelli, ha prodotto questa versione e abbiamo deciso di farla sentire anche in Italia. È una canzone che anche se ha parecchi anni è di un'attualità pazzesca, sembra un brano di oggi. L'abbiamo

fatta più latina proprio pensando a un mercato sudamericano.

È recente anche l'esperienza soul di "Metà amore metà dolore" prodotto da Mario Biondi. Abbiamo ascoltato una Marcella nuova...

Una chicca, un album stupendo, curatissimo nei suoni, negli arrangiamenti e gran merito va proprio a Mario Biondi che l'ha prodotto. Lui mi ha dato modo di cantare questo genere musicale che non

ho mai fatto ma che è

sempre stato dentro di me, essendo cresciuta ascoltando anche musica nera. A Mario è piaciuta molto la mia interpretazione, la mia contaminazione del soul. Il disco è piaciuto molto, non sono arrivata a una massa, ma chi l'ha ascoltato è rimasto entusiasta.

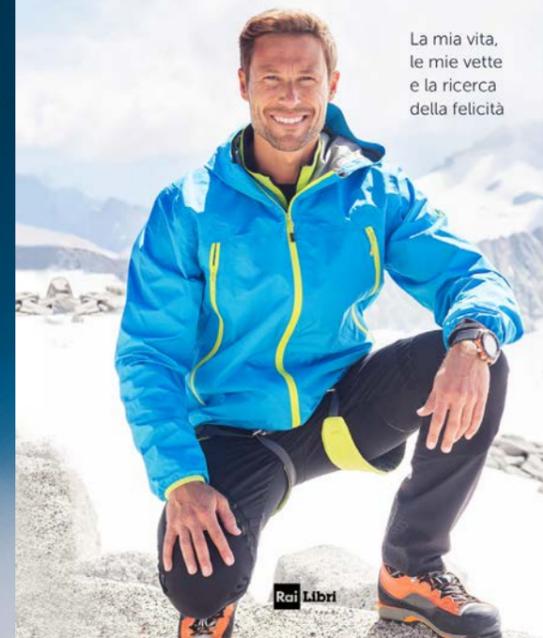
Apra il cassetto dei desideri, cosa trova?

Quest'anno desidererei tanto andare a "Sanremo", Gianni mi ha scritto una canzone per i 50 anni, sarebbe bellissimo festeggiare questo traguardo dove tutto è cominciato. Non so quali siano i criteri nelle scelte delle canzoni e dei cantanti, mi auguro che quest'anno Baglioni si metta una mano sul cuore e faccia questo bel regalo a me e a Gianni. ■



MASSIMILIANO OSSINI

KALIPÈ LO SPIRITO DELLA MONTAGNA



«La montagna più alta
rimane sempre
dentro di noi»

#RaiDaLeggere

22
DICEMBRE

SERENO VARIABILE
RAI2 ORE 13.30

Arrivano i consigli natalizi della trasmissione di Osvaldo Bevilacqua. La puntata propone una panoramica sugli eventi e sulle attrazioni della manifestazione "Il Natale delle meraviglie" di San Marino.

SPECIALE TELETHON SOLITI IGNOTI
RAI1 ORE 20.35

Lo speciale del game show condotto da Amadeus conclude la maratona televisiva benefica di Telethon. Una serata all'insegna del divertimento con tanti momenti di musica e spettacolo.



23
DICEMBRE

DOMENICA IN
RAI1 ORE 14.00

Edizione prenatalizia del programma condotto da Mara Venier. Tante le sorprese che danno brio e allegria all'appuntamento, per un lungo e coinvolgente pomeriggio.

KILIMANGIARO
RAI3 ORE 14.30

Il viaggio come emozione e avventura, conoscenza e meraviglia. Sono gli ingredienti di questa stagione del "Kilimangiaro", che festeggia il Natale continuando a viaggiare in giro per il mondo alla scoperta dei luoghi più suggestivi e più belli. Ospiti speciali di Camila Raznovich il divulgatore e conduttore televisivo Alberto Angela e il botanico Stefano Mancuso.

ALLA RICERCA DI NEMO
RAI3 ORE 20.00

Regia di Andrew Stanton. Uno dei capolavori della Disney/Pixar. Una covata di pesci pagliaccio viene distrutta dall'attacco di un feroce barracuda. La mamma muore. Sopravvivono il papà, Marlin e un unico piccolo che viene chiamato Nemo. Nemo ha una pinna atrofizzata e il padre è apprensivo nei suoi confronti al punto di desiderare che l'inizio della scuola venga ritardato. Un giorno però Nemo viene catturato da un dentista appassionato di pesca subacquea. L'acquario sarà la sua prigionia. Ora Marlin deve vincere tutti i suoi timori per ritrovarlo. Verrà aiutato da Dory, pesce femmina simpaticamente smemorata.

NATALE ALL'IMPROVVISI
RAI3 ORE 21.40

Regia di Jessie Nelson. Con Diane Keaton, Amanda Seyfried, Annette Bening, Alan Arkin. Sam e Charlotte stanno per separarsi ma hanno deciso di dirlo al resto della famiglia solo dopo Natale, per trascorrere felicemente tutti insieme un ultimo cenone. In realtà, sono tanti e diversi i segreti nascosti da ogni componente di questa strampalata famiglia!



24
DICEMBRE

LA BIBBIA
RAI3 ORE 8.30

Tutte le mattine, dal 24 dicembre al 5 gennaio, Rai3 ripropone tutto il progetto "Bibbia" della Lux. Realizzata da fra il 1993 e il 2002, è una colossale coproduzione internazionale. Distribuita in 140 paesi e vincitrice di un Emmy Awards, La Bibbia viene riproposta da Rai3 in versione restaurata, digitalizzata e rimontata.

CARA ITALIA
RAI3 ORE 15.15



In onda dal lunedì al giovedì fino all'1 gennaio "Cara Italia" di Enzo Biagi, riproposto con un'introduzione di Loris Mazzetti, andò in onda vent'anni fa. Biagi volle dedicare un suo programma, "Cara Italia", ai problemi grandi e piccoli che il paese avrebbe dovuto affrontare alla vigilia del nuovo millennio, raccontati attraverso confessioni, memorie, interviste a personaggi famosi o semplici protagonisti della cronaca quotidiana.

ZECCHINO D'ORO - L'ATTESA
RAI1 ORE 16.40



Un pomeriggio di festa e musica condotto da Paolo Belli e Veronica Maya per vivere insieme l'incanto della vigilia. Si riascolteranno i brani dell'edizione appena trascorsa dello Zecchino d'Oro, accompagnati dal Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano di Bologna diretto da Sabrina Simoni, e qualche classico natalizio, come "Last Christmas", eseguita dal coro de Le Verdi Note dell'Antoniano.

CHE FINE HA FATTO BABBO NATALE?
RAI1 ORE 17.30

Un'originale docu-fiaba, ideata da Angelo Mellone e diretta da Gian Marco Mori, che analizzerà l'evoluzione del mito di San Nicola: dalla figura dispensatrice di doni e miracoli dell'iconografia cristiana, all'amabile vecchio vestito di rosso, con tanto di slitta e renne, noto in tutto il mondo come Babbo Natale.

RAPUNZEL
L'INTRECCIO DELLA TORRE
RAI2 IN PRIMA SERATA

Regia di Nathan Greno e Byron Howard



CITTÀ SEGRETE - ROMA
RAI3 ORE 21.40

Cosa si nasconde sotto la polvere della Città Eterna? Nella terza serata evento del programma "Città Segrete", Corrado Augias fa scoprire al pubblico le piazze, i monumenti, le opere d'arte, le chiese e i segreti di Roma.

FROZEN - IL REGNO DI GHIACCIO

RAI2 IN PRIMA SERATA

Regia di Chris Buck e Jennifer Lee.

42° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTECARLO

RAI3 ORE 21.15

Torna, per le feste natalizie, il grande circo di Rai3 con il "Festival Internazionale del Circo di Montecarlo". La conduzione quest'anno è affidata a Melissa Greta Marchetto. Il festival è senza dubbio la più importante manifestazione circense del mondo intero. Fra i numeri di questa prima serata, lo straordinario "Pas de deux" dell'ungherese Jozsef Richter e di sua moglie Merryly Casselly, un sentito omaggio alle origini equestri del circo.



25
DICEMBRE



ZECCHINO D'ORO - LO ZECCHINO DI NATALE

RAI1 ORE 9.35

Una mattina insieme per scambiarsi i regali e gli auguri a passo di danza, di musica e di emozioni con i bimbi del Piccolo Coro "Mariele Ventre" dell'Antoniano che cantano i brani della tradizione natalizia e le canzoni tratte dall'ultima edizione dello Zecchino d'Oro. Condotto da Paolo Belli e Veronica Maya.

CONCERTO DI NATALE

RAI1 ORE 12.30

Concerto di Natale dalla Basilica Superiore di San Francesco d'Assisi, con José Carreras.



LE STRENNE DELLO ZECCHINO D'ORO

RAI1 ORE 16.15

Quattro appuntamenti pomeridiani con "Le strenne dello Zecchino d'Oro": due puntate natalizie in onda il 25 e il 26 dicembre e due per festeggiare il nuovo anno, il 31 dicembre e il 1° gennaio.

BELLE & SEBASTIEN di Nicolas Vanier.

RAI1 ORE 16.50

Sébastien è un orfano di otto anni che vive con l'anziano pastore Cesar, uno speciale nonno adottivo. Un giorno incontra un enorme cane con il quale farà amicizia e lo chiamerà "Belle".

SPECIALE BLOB "DALLE SBARRE ALLE STELLE"

RAI3 ORE 20.00

È il racconto del laboratorio teatrale tenutosi nel carcere di Pescara con 11 detenuti/attori per la realizzazione dell'omonimo spettacolo diretto da Ariele Vincenti e prodotto dal Teatro Stabile d'Abruzzo, tratto dal libro "Cento lettere dalle sbarre alle stelle" scritto da Attilio Frasca, ergastolano detenuto a Pescara. Le riprese sono state realizzate nel teatro nel carcere durante l'intera durata del laboratorio.

UNA NOTTE AL MUSEO

RAI3 IN PRIMA SERATA

In tre serate, il 25, 26 e 27 dicembre, la saga completa diretta da Shawn Levy e interpretata da Ben Stiller, con la prima visione del terzo episodio.

BIANCANEVE E I SETTE NANI

RAI1 ORE 21.25

UNICI - NON STOP

RAI2 ORE 21.05

"Non Stop" ha rappresentato nel mondo della televisione italiana, un programma rivoluzionario che ha aperto la strada a un nuovo modo di fare il varietà. "La trasmissione che vanta il maggior numero di tentativi di imitazione", come recitava il suo stesso sottotitolo.

SERATA THE HUMAN FLOW

RAI3 IN SECONDA SERATA

In prima visione assoluta il capolavoro dell'artista cinese Ai Weiwei, presentato alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia del 2017, girato in 22 territori interessati dal fenomeno dei flussi migratori.





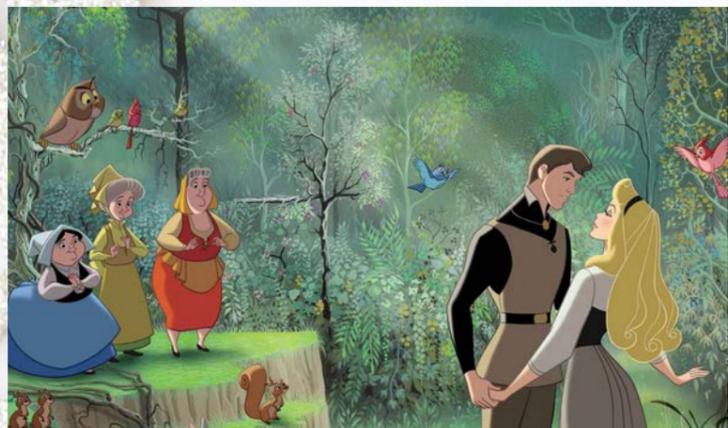
NATALE



BELLE & SEBASTIEN 2

RAI1 ore 16.50

Regia di Christian Duguay. Con Félix Bossuet, Tchéky Karyo, Margaux Châtelier. Sebastien attende con ansia il ritorno di Angelina, in procinto di tornare a casa con tutti gli onori. È stata infatti insignita di una medaglia al valore per i servizi resi nel corso della guerra. Il giorno tanto atteso arriva, ma Angelina rimane vittima di un terribile incidente aereo e data per morta dalle autorità locali. Sebastien però non si rassegna all'idea di averla perduta e decide di andare a cercarla insieme al nonno e al suo inseparabile amico a quattro zampe.



AUSTRALIA

RAI2 IN PRIMA SERATA

Regia di Baz Luhrmann. Con Nicole Kidman e Hugh Jackman.

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO

RAI1 ore 21.25

Regia di Clyde Geronimi. In un regno felice, re Stefano e la regina sua moglie desiderano da tempo un erede: nasce loro una bambina, cui danno il nome di Aurora. Ma la strega Malefica, offesa per il mancato invito al battesimo della piccola, minaccia la morte della piccina al sedicesimo compleanno.

IMIEI VINILI

RAI3 IN SECONDA SERATA

Nuovo appuntamento con il programma musicale condotto da Riccardo Rossi e dedicato alla passione e ai ricordi legati ai dischi in vinile. Lospite di questa puntata sarà Fabio Volo.

CENERENTOLA

RAI1 ore 21.25

Regia di Wilfred Jackson, Hamilton Luske, Clyde Geronimi. Cenerentola vive con la cattiva matrigna e le due sorellastre, brutte e goffe, che la trattano come una serva. Grazie all'aiuto dei suoi amici topolini e della sua madrina, la simpatica Fata Smemorina, riesce a partecipare al ballo del principe innamorandosene, ricambiata; a mezzanotte, finito l'incantesimo, deve fuggire via, perdendo una scarpetta. Il principe, innamorato, riuscirà a ritrovarla...



DETTO FATTO

RAI2 ore 14.00

Puntata dedicata al Capodanno con i tutorial che hanno reso famosa la trasmissione condotta da Bianca Guaccero.

MARY POPPINS

RAI1 ore 21.25

Regia di Robert Stevenson. Con Julie Andrews, Dick Van Dyke, David Tomlinson, Glynis Johns. In casa Banks regna grande confusione perché la governante dei due vivaci fratellini si è licenziata. Il padre fa pubblicare un annuncio sul "Times" per trovarne una nuova.



CENERENTOLA

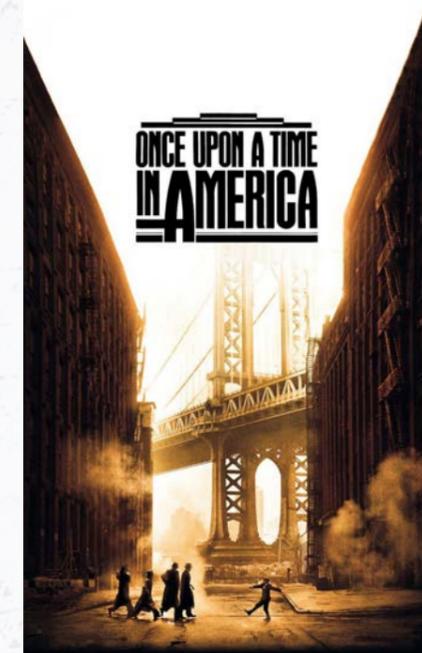
RAI2 in prima serata

Regia di Kenneth Branagh. Con Lily James.

LA GRANDE STORIA TUTTI A TAVOLA!

RAI3 ore 21.20

Tre documentari, come sempre introdotti e commentati da Paolo Mieli, per raccontare un mondo - quello del cibo, dell'alimentazione, della cucina - che sempre più incide in ogni ambito sia privato che pubblico, dalla cultura alla politica, dall'economia alla tv.



LE PAROLE DELL'ANNO

RAI3 ORE 20.20

Nel corso della pausa natalizia "Le Parole della Settimana" di Massimo Gramellini va in onda sabato 29 dicembre e sabato 5 gennaio alle 20.20 su Rai3 con due appuntamenti speciali intitolati "Le parole dell'anno", che raccolgono il meglio di tutte le puntate andate in onda nel 2018.

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

RAI3 ORE 21.20

Versione restaurata del film di Sergio Leone. Con Robert De Niro, James Woods, Elizabeth McGovern, Jodie Foster. Momenti delle vite dei componenti di un piccolo gruppo di gangster di New York distribuiti su circa 40 anni.

PETROLIO

RAI1 ORE 23.15

Il programma di approfondimento condotto da Duilio Giammaria si occupa di cercare, analizzare e valorizzare le ricchezze che l'Italia possiede.





IL GRANDE E POTENTE OZ

RAI3 ORE 14.30

Regia Sam Raimi. Con James Franco, Mila Kunis, Rachel Weisz. Oscar Diggs, mago e illusionista in un piccolo circo, dalla dubbia etica professionale, viene scaraventato nella palpitante Terra di Oz. Qui, Oscar entra in contatto con le tre streghe Theodora, Evanora e Glinda, che mettono in dubbio le sue qualità di "mago".

I DIECI COMANDAMENTI ANIME SALVE

RAI3 ORE 21.25

Cosa spinge un uomo libero a varcare la soglia di un carcere ogni giorno per anni? Perché si auto-reclude? Cosa cerca lì dentro? Il regista teatrale Armando Punzo ha trovato la sua dimensione umana e professionale proprio in un carcere, quello di Volterra, dove da trent'anni ha fondato e dirige la "Compagnia della Fortezza", formata da detenuti-attori. Domenico Iannaccone entra in contatto con i protagonisti di questa esperienza rivoluzionaria.



DATA COMEDY SHOW

RAIPLAY ORE 00.35

Un format originale costruito sulla base di un panel show in cui quattro comici giocano con numeri e statistiche dei cosiddetti Big Data: dati di diversa natura e tematiche che permettono di "leggere" vari aspetti della società e scoprire legami inaspettati tra fenomeni diversi e prevedere quelli futuri. Lo speciale 2018 è basato sui dati più interessanti che raccontano l'anno che sta per finire.



L'ANNO CHE VERRÀ'

RAI1 ORE 21.00

È Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, la spettacolare cornice del Capodanno di Rai1. Il programma è condotto da Amadeus. Gli artisti sono accompagnati da una grande orchestra di 30 elementi diretta dal Maestro Stefano Palatresi che suona dal vivo i più grandi successi del presente e del passato. Anche quest'anno "L'Anno che Verrà", è seguito in diretta radiofonica da Rai Radio1 con uno speciale condotto sul posto da Carlotta Tedeschi e John Vignola.

HOTEL TRANSYLVANIA 2

Regia di Genndy Tartakovsky.
RAI2 IN PRIMA SERATA

BLOB

RAI3 ORE 20.00 E 23.30

Alle ore 20.00 l'appuntamento quotidiano di BLOB riproporrà in 30 minuti il 2018. Dalle 23.30 BLOB - FIUME SENZA FINE ripercorre la storia, televisiva e non solo, degli ultimi trent'anni.

42° FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CIRCO DI MONTECARLO

RAI3 ORE 21.00

In occasione delle celebrazioni dei 250 anni della vita del circo - nato, secondo la tradizione, a Londra nel 1768 - il celebre chapiteau di Montecarlo accoglie uno degli spettacoli circensi più ricchi, suggestivi e memorabili di sempre. La conduzione è affidata a Melissa Greta Marchetto, che accompagna i telespettatori fino al momento culminante della show, con l'assegnazione degli ambiti Clown d'Oro e d'Argento.

CONCERTO DI CAPODANNO

RAI1 ORE 12.20

Concerto di Capodanno dal Teatro La Fenice di Venezia.

CONCERTO DI CAPODANNO

RAI2 ORE 13.30

Concerto di Capodanno della Philharmonic Orchestra di Vienna.

DANZA CON ME

RAI1 IN PRIMA SERATA

Dopo il successo di critica e pubblico dell'edizione precedente e dopo aver vinto il prestigioso premio internazionale del Rose D'Or come miglior programma di entertainment a livello europeo, Rai1 torna a puntare sull'arte e sull'eccellenza italiana per inaugurare il nuovo anno con il grande show di Roberto Bolle. L'Étoile giocherà anche con la tecnologia in un passo a due con una macchina, un braccio meccanico, normalmente utilizzato nell'industria, che nell'interazione rivela un animo antropomorfo, a tratti tenero.

BRAVEHEART - CUORE IMPAVIDO

RAI3 ORE 21.15

Regia di Mel Gibson. Con Mel Gibson, Brendan Gleeson, Sophie Marceau. Nella Scozia del XIII secolo, vessata dagli inglesi, William Wallace (1267-1305), al quale hanno ucciso la moglie, si mette a capo di un gruppo di disperati ribelli e li trasforma in esercito. Successo internazionale e 5 Oscar.



PURCHÉ FINISCA BENE BASTA UN PAIO DI BAFFI

RAI1 ORE 21.25

LA LEGGENDA DI UN AMORE - CINDERELLA

RAI3 ORE 21.15

Regia di Andy Tennant. Con Drew Barrymore, Anjelica Huston, Jeanne Moreau. Nel corso del sedicesimo secolo, Danielle, fanciulla dal carattere ribelle, si trova in una situazione molto difficile per l'improvvisa morte del padre. Rodmilla, la perfida matrigna, diventa la padrona del palazzo e fa di tutto per mettere da parte Danielle a vantaggio delle due figlie, ormai in età da marito. Insieme felici.

UNA RENNA SOTTO L'ALBERO

RAI1 ORE 23.30

Regia di Colin Theys. Con Nicky Whelan, Josh Kelly, Nichole Galicia, Michael Cognata. Molly è una ragazza che preferisce passare le vacanze natalizie a lavorare. Il suo capo, improvvisamente, chiude l'ufficio per le feste e lei, dopo aver vinto un viaggio premio alla radio, decide di partire. Molly, purtroppo, non si rende subito conto che la destinazione del viaggio non è la Jamaica, dove pensava fosse diretta, ma Jamaica, un affascinante paesino nel Vermont.

PARLIAMO DELLE MIE DONNE

RAI3 ORE 23.30

Regia di Claude Lelouch. Con Johnny Hallyday, Sandrine Bonnaire, Eddy Mitchell, Irène Jacob. Jacques Kaminski è un importante fotografo che ha trascorso la sua esistenza in giro per il mondo amando numerose donne e mettendo al mondo delle figlie delle quali si è sempre occupato ben poco. Ormai anziano dovrà confrontarsi con il suo passato.



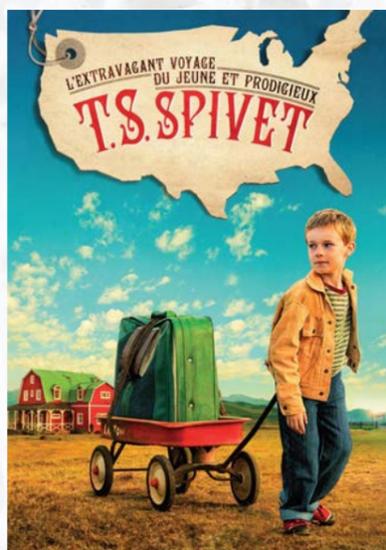


NATALE



LO STRAORDINARIO VIAGGIO DI T.S. SPIVET RAI3 ORE 21.15

Regia di Jean-Pierre Jeunet. Con Helena Bonham Carter, Kyle Catlett, Judy Davis. T.S. Spivet ha 10 anni e vive in un ranch del Montana con il padre, un cowboy silenzioso, e con la madre, una studiosa di cavallette e altri insetti, che da vent'anni è alla ricerca di una mitica specie di scarafaggio. T.S. è un genio e disegna su un taccuino mappe bellissime e meticolose, cercando di dare un ordine alle cose: il comportamento della sua famiglia, degli animali e delle piante, dei posti e delle cose...



AMORE SOTTO IL VISCHIO RAI1 ORE 23.30

Regia di Alexander J.F. Wright. Con Alicia Witt, David Alpay, Lucie Guest. È Natale: Kim, scrittrice in erba, viene lasciata dal fidanzato e decide di iscriversi ad un concorso per aspiranti romanzieri, il cui vincitore potrà conoscere un famoso scrittore e fargli leggere il proprio romanzo.



WINE TO LOVE RAI1 ORE 21.25

PRIMA VISIONE
Regia di Domenico Fortunato
con Domenico Fortunato, Ornella Muti, Cosimo Cinieri, Jane Alexander
In Basilicata il solitario e burbero Enotrio Favuzzi produce un pregiato vino rosso, apprezzato anche all'estero, suscitando l'interesse di un'imprenditrice americana, Laura Rush, decisa ad acquistare l'azienda. Invece Luca, il fratello di Enotrio, vuole vendere i terreni per costruire un resort di lusso, nel frattempo ritorna in paese Anna Monti, una ex top model di cui Enotrio è sempre stato innamorato...



SPECIALI SOLITI IGNOTI LOTTERIA ITALIA RAI1 ORE 20.35

Speciale del game show condotto da Amadeus per l'estrazione dei biglietti vincitori della Lotteria Italia.



HEIDI (GER 2015) PRIMA VISIONE RAI1 ORE 21.25

Regia di Alain Gsponer
Heidi è una bambina allegra, vivace che vive assieme al nonno tra i monti della Svizzera. Passa il suo tempo con l'amico Peter pascolando le capre del nonno. La sua vita viene stravolta quando sua zia, Dete, decide di portarla a Francoforte, nella casa dei Sesemann. Qui conosce Clara, figlia dei Sesemann, costretta su una sedia a rotelle, e la sua rigida governante, la signorina Rottenmeier. Heidi viene istruita dal precettore di Clara, lega molto con lei ma, ben presto, la nostalgia del nonno e delle sue montagne hanno il sopravvento. Heidi, torna dal nonno, portando alla nonna di Peter dei panini soffici, e scrive una lettera a Clara, che non ci pensa due volte e la va a trovare...

PRIMA CHE LA NOTTE RAI3 ORE 21.20

In occasione dell'anniversario della morte del giornalista Pippo Fava ad opera della Mafia (5 gennaio 1984), il film televisivo realizzato per la RAI da Daniele Vicari tratto dall'omonimo libro di Michele Gambino e interpretato da un magistrale Fabrizio Gifuni.



CONCERTO DI CAPODANNO DA VIENNA CON CHRISTIAN THIELEMANN

Segna il debutto di Christian Thielemann al Concerto di Capodanno dei Wiener Philharmoniker l'edizione 2019 del tradizionale appuntamento dal Musikverein di Vienna, che Rai Cultura trasmette martedì primo gennaio alle 13.30 in diretta-differita su Rai2 e in replica alle 21.15 su Rai5. Il "Neujahrkonzert" 2019 sarà trasmesso in Eurovisione in oltre 90 paesi e seguito da ben 50 milioni di telespettatori in tutto il mondo. Direttore principale della Staatskapelle di Dresda e Direttore musicale del Festival di Bayreuth e del Festival di Pasqua di Salisburgo, Thielemann è uno degli interpreti più autorevoli a livello internazionale del repertorio romantico e postromantico tedesco. Ospite regolare dei Wiener Philharmoniker dal 2000, con la formazione viennese ha inciso fra il 2008 e il 2010 un'integrale delle nove Sinfonie di Beethoven. In programma il consueto repertorio di valzer, galop e marce degli Strauss – Johann Strauss padre, Johann Strauss jr, Josef Strauss ed Eduard Strauss – cui si aggiungono le coreografie firmate da Andrey Kaydanovskiy, con i costumi di Arthur Arbesser, eseguite dal Corpo di ballo della Wiener Staatsoper. Dieci ballerini si esibiranno nel valzer Künstlerleben (Vita da artista) op. 316 di Johann Strauss jr alla Wiener Staatsoper – che nel 2019 compie 150 anni – e nella "Csárdás" dal melodramma Ritter Pásmán (Cavaliere Pásmán), ancora una volta di Strauss jr, allestita nei prestigiosi ambienti del castello ■

*Martedì 1°
gennaio
alle 13.30
in diretta-
differita
su Rai2.
Replica
alle 21.15
su Rai5*

*Martedì 1°
gennaio
alle 12.20
in diretta
su Rai1.
Replica
alle 18.30
su Rai5*

CONCERTO DI CAPODANNO DA VENEZIA CON MYUNG-WHUN CHUNG

È il grande direttore coreano Myung-whun Chung il protagonista del Concerto di Capodanno dal Teatro La Fenice di Venezia, che Rai Cultura trasmette martedì 1° gennaio alle 12.20 in diretta su Rai1 e in replica alle 18.30 su Rai5. Sul palco, insieme all'Orchestra e al Coro della Fenice – quest'ultimo preparato da Claudio Marino Moretti – saliranno i soprani Nadine Sierra e Serena Gamberoni, i tenori Francesco Meli e Matteo Lippi e le voci bianche dei Piccoli Cantori Veneziani istruiti da Diana D'Alessio. In programma una scelta di pagine dal repertorio operistico più amato: dal quartetto "Bevo al tuo fresco sorriso" dalla Rondine di Puccini ai passi corali come "Les voici, voici la quadrille" da Carmen di Bizet e "Fuoco di gioia" da Otello di Verdi; dai brani sinfonici come il preludio della Traviata di Verdi e il Valzer brillante dalla colonna sonora del film Il gattopardo di Visconti alle celebri arie "Una furtiva lagrima" dall'Elisir d'amore di Donizetti, "E lucevan le stelle" da Tosca di Puccini, "Sempre libera degg'io" dalla Traviata e "Caro nome" da Rigoletto di Verdi. Il concerto si conclude con il coro "Va, pensiero" da Nabucco e il brindisi al nuovo anno "Libiam ne' lieti calici" dalla Traviata di Verdi. Al concerto si aggiungeranno le coreografie firmate da Michele Abbondanza e Antonella Bertoni ed eseguite dalla Compagnia Abbondanza/Bertoni, che saranno trasmesse dall'Arsenale di Venezia e dai padiglioni della Biennale Architettura. ■



I PIRATI

della porta accanto

Rai Gulp

I pirati hanno sempre solleticato la fantasia di grandi e piccini. Basti pensare al successo della saga de "I pirati dei Caraibi" con Johnny Depp, o il fascinoso Capitan Harlock, pirata spaziale, protagonista di una serie di animazione. I pirati sono così tornati anche su Rai Gulp in una nuova serie di produzione francese, destinata a rapire il cuore dei bambini. Si tratta de "I pirati della porta accanto", in onda dal lunedì al sabato, alle ore 13.45 e tutti i giorni alle ore 18.25 su Rai Gulp.

Quando i Jolley-Rogers, famiglia di autentici pirati, approdano a Noia Marittima, la tranquilla vita cittadina viene completamente stravolta. I "comuni cittadini" sono quasi tutti coalizzati nel tentativo di tenerli ai margini e di respingere ogni comportamento di tradizione piratesca ricorrendo all'intervento del Sindaco ogni volta che si sentono minacciati nella loro "normalità". La piccola Matilda, invece, è felice di poter giocare con dei bambini-pirata e trascorre tutto il tempo che può con il coetaneo Birba e la terribile piccola Nocciolina, sfidando il caratteraccio ben poco accogliente del vecchio Nonno pirata che con il suo cannone tiene costantemente il vicinato sotto tiro.

La serie è tratta dai best seller del britannico Jonny Duddle, autore di libri gioco molto diffusi tra i bambini. ■

STORIE di CALCIO



Ogni settimana raccontiamo il calcio a modo nostro. Sfide impossibili, parate straordinarie, reti decisive, ma soprattutto gesti atletici che non dimenticheremo facilmente...



Il 2018 verrà ricordato come l'anno dei mondiali senza la nostra Italia. A trionfare è stata la Francia. In Italia la Juventus ha portato a 7 la sua striscia positiva regalandosi Cristiano Ronaldo. Lo scorso anno verrà ricordato anche per l'introduzione della VAR: ancora ci chiediamo se è stato un bene o un male. Queste le nostre dieci fotografie.

1) È stato l'anno dei Mondiali russi con la Nazionale italiana nella veste di triste spettatrice davanti alla tv, dopo la clamorosa eliminazione per mano della Svezia. Hanno vinto i francesi battendo in finale una Croazia mai doma. Che triste non esserci...

2) La Juventus conquista il campionato di serie A compiendo l'impresa dei sette scudetti consecutivi che non aveva precedenti in 120 anni di calcio in Italia e si regala Cristiano Ronaldo.

3) In serie B Bari e Cesena falliscono. Si riparte dai dilettanti. Promosse in serie A Empoli, Parma e Frosinone.

4) In serie A arriva la VAR: quanti disastri... Utile? Dannosa? Chi può dirlo. Intanto gli arbitri continuano a sbagliare. Sudditanza o incapacità? Siamo a Natale... e dobbiamo essere più buoni.

5) La Fiorentina piange il suo capitano Davide Astori, 31 anni, giocatore della Nazionale, trovato morto nella sua stanza di albergo ad Udine prima della partita.

6) Oltre al capitano della Fiorentina nel 2018 sono stati tanti gli addii che il mondo del calcio italiano ha registrato: Azeglio Vicini, Emiliano Mondonico, Felice Pulici, Mario Facco, Gigi Radice, Gustavo Giagnoni, Antonio Valentin Angelillo, Giuseppe Massa, Ray Wilkins, Giancarlo Galdiola, Giuseppe Virgili, Roberto Tangorra, Stefano Salvatori. Ed ancora gli arbitri Luigi Agnolin e Sergio Gonella.

7) Il Real Madrid si aggiudica la Champions League battendo 3 a 1 il Liverpool. Si tratta del terzo successo consecutivo per i blancos.

8) Luka Modrić conquista (era ora) il Pallone d'oro 2018. Il croato ha interrotto il duopolio Cristiano Ronaldo-Messi, vincitori nelle ultime dieci edizioni di cinque Palloni d'oro ciascuno.

9) Il goal più bello del 2018 è per noi la rovesciata di Cristiano Ronaldo con la maglia del Real Madrid segnata a Torino proprio alla sua Juventus.

10) La parata più bella e difficile per noi l'ha realizzata David De Gea portiere del Manchester United nella partita di Siviglia dello scorso febbraio.

CINEMA IN TV



WALT DISNEY
I CLASSICI

Biancaneve e i Sette Nani

MARTEDÌ 25 DICEMBRE ORE 21,25
ANNO 1937 - REGIA DI DAVID HAND

Rai 1

Tradizionale sera di Natale su Rai 1 con questo film d'animazione prodotto da Walt Disney. "Biancaneve e i sette nani" è basato sull'omonima fiaba dei fratelli Grimm e vanta una serie di primati: è stato il primo lungometraggio in cel animation della storia del cinema, il primo film d'animazione prodotto negli Stati Uniti dalla Walt Disney Productions, il primo ad essere girato completamente a colori. Una favola intramontabile, che ha incantato e commosso molte generazioni e che continua a tenere bambini ed adulti incollati davanti alla televisione. Una perfida regina ordina di uccidere la sua figliastra che lo specchio parlante ha definito "la più bella del reame". Ma la giovane riesce a fuggire e, aiutata dagli animali del bosco, arriva alla casetta dove abitano i sette nani che accolgono la fanciulla e la proteggono. La regina però non demorde e, trasformata in una vecchina, offre a Biancaneve una mela avvelenata. La ragazza muore e i nani la depongono in una bara di cristallo. Sarà il bacio di un principe azzurro a farla risvegliare.

SOPHIA LOREN e MARCELLO MASTROIANNI
VITTORIO DE SICA
MATRIMONIO ALL'ITALIANA

DO PUGLISI - TECLA SCARANO - MARILÙ TOLO

MARTEDÌ 25 DICEMBRE ORE 21,10
ANNO 1964 - REGIA DI VITTORIO DE SICA

Rai Movie

Sofia Loren e Marcello Mastroianni sono gli attori protagonisti di questo film, diretto da Vittorio De Sica, adattamento di uno dei capolavori di Eduardo de Filippo, "Filomena Marturano". Filumena è una giovane prostituta e Don Domenico Soriano un signorotto benestante, donnaiolo napoletano. Durante un bombardamento, i due si incontrano in una casa di tolleranza e l'uomo si invaghisce della bella giovane e fa di lei la sua domestica oltre che la sua amante fissa. Filumena, però, dopo anni di rapporto clandestino, non si accontenta più e vuole farsi sposare. Finge così di essere sul punto di morte per convolare a nozze in extremis. Don Domenico scopre la beffa e fa annullare le nozze. La donna non si arrende e gli rivela di avere tre figli, avuti in giovane età, e che uno è figlio suo ma non gli svela quale. Ma Filumena non è quello che sembra, non è un'arrivista qualunque che si vuole sistemare. È prima di tutto una mamma. E alla fine, come la buona tradizione italiana vuole, il suo amore materno sarà premiato.

Every teenager's nightmare...turning into her mother.

JAMIE LEE CURTIS LINDSAY LOHAN

WALT DISNEY PICTURES PRESENTS
FREAKY FRIDAY

GET YOUR FREAK ON AUGUST 1st

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE ORE 21,00
ANNO 2003 - REGIA DI MARK WATERS

Rai 2

La dottoressa Tess Coleman è una psicologa in carriera. Ann è sua figlia: ha quindici anni ed è una roccettara incallita. Le due non si capiscono, hanno gusti diametralmente opposti in fatto di vestiti, cappelli, musica e uomini. La madre vorrebbe maggiore disciplina e voti migliori, mentre la figlia vorrebbe maggiore comprensione e sostegno. Dopo una furibonda lite fra madre e figlia al ristorante cinese, la proprietaria del locale fa assaggiare alle due dei biscotti "speciali" che dovrebbero portare fortuna. Grazie ai magici dolcetti avviene un incredibile scambio di corpi: entrano l'una nei panni dell'altra. Madre e figlia cercheranno disperatamente una soluzione ai loro dissidi, sperimentando in prima persona le rispettive vite e problemi. Il film è diretto da Mark Waters ed interpretato, tra gli altri, da Jamie Lee Curtis, Lindsay Lohan, Mark Harmon, Harold Gould e Chad Michael Murray. È il remake del classico Disney "Tutto accadde un Venerdì" ed è il secondo adattamento cinematografico del romanzo per ragazzi "Freaky Friday" di Mary Rodgers.

LEELEE SOBIESKI
DIANE LANE
STELLAN SKARSGÅRD

PRIGIONE DI VETRO

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE ORE 21,05
ANNO 2001 - REGIA DI DANIEL SACKHEIM

Rai 4

Dopo l'improvvisa morte in un incidente stradale dei genitori, i fratelli Ruby e Rhett restano soli. Ruby ha sedici anni e il suo fratellino Rhett undici. Sono Grace e Dave Glass, vecchi amici di famiglia, ad ottenere la tutela dei due ragazzi. I Glass vivono in un'originale e moderna casa in California, dove porte, finestre e piscina diffondono riflessi e ombre ad ogni ora del giorno. La villa sembra una fortezza di vetro. Dopo un primo momento di smarrimento, i ragazzi sono felici e si sentono a loro agio, circondati dalle premure dei coniugi affidatari che sembrano far di tutto per far superare il trauma e per far vivere serenamente Ruby e Rhett. Le cose però cominciano a prendere una strana piega quando la ragazza scopre che i genitori hanno lasciato in eredità a lei e al fratello un'enorme somma di denaro. È da quel momento che cominciano ad accadere fatti strani e che anche la splendida casa che sembrava un sogno, comincia ad assumere i connotati di un incubo. Nel cast, Leelee Sobieski, Diane Lane, Trevor Morgan, Stellan Skarsgård e Bruce Dern.



ALMANACCO DEL RADIOCORRIERE



1928



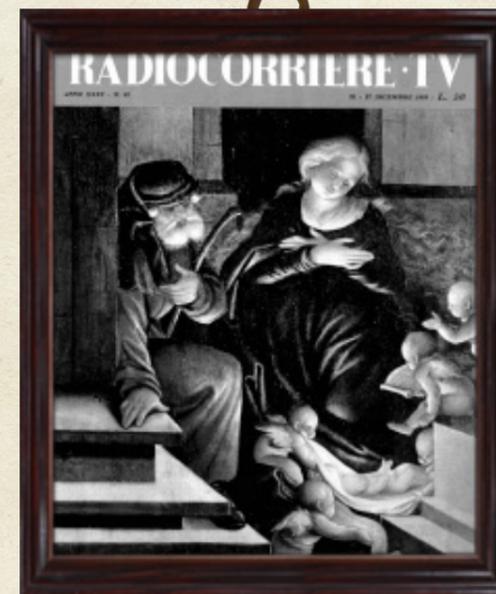
1938



1948



1958



DICEMBRE

1968



1978



1988



COME ERAVAMO



*Chi scrive
con il cuore
non fa
rumore*

